

PROVINCIA
di TRIESTE

**SCADENZA
28.2.2014**

**ATTREZZATURE
E IMPIANTI SPORTIVI**

CIRCOLARE INFORMATIVA

La Provincia concede annualmente contributi per:

POTENZIAMENTO DELLE ATTREZZATURE SPORTIVE MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Le relative domande di contributo devono essere presentate o spedite alla Provincia, a pena di inammissibilità,

entro il termine perentorio del 28 febbraio 2014

Le domande possono essere consegnate direttamente presso lo:

SPORTELLO DELLO SPORT

**Provincia di Trieste - I Piano - Via S. Anastasio n. 3 - Trieste
dalle ore 10 alle ore 12 di mercoledì e venerdì
e dalle ore 15 alle ore 17 di lunedì - sabato chiuso**

oppure possono essere:

- consegnate presso l'Ufficio Protocollo della Provincia di Trieste - Posta in Arrivo - I Piano - Piazza Vittorio Veneto 4 - Trieste (dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì ed inoltre dalle ore 15 alle ore 17 nei soli giorni di lunedì e giovedì, sabato chiuso)
- spedite al medesimo indirizzo a mezzo raccomandata A/R. Farà fede la data di invio risultante dal timbro postale
- già bollate, inviate tramite una propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC: provincia.trieste@certgov.fvg.it
- già bollate, anticipate a mezzo fax al numero 0403798233.

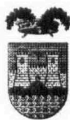
In seguito, chi è tenuto ad applicare la marca da bollo, dovrà inviare anche gli originali.

ULTERIORI INFORMAZIONI E LA RELATIVA MODULISTICA SONO A DISPOSIZIONE PRESSO IL SITO INTERNET DELLA PROVINCIA DI TRIESTE AL SEGUENTE INDIRIZZO:

<http://www.provincia.trieste.it> - Procedimenti - Acquisto di attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività sportive e ricreative e manutenzione degli impianti sportivi

Trieste, gennaio 2014

**LA RESPONSABILE DI
POSIZIONE ORGANIZZATIVA
(Maria Stella Dagiati)**



POTENZIAMENTO DELLE ATTREZZATURE SPORTIVE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo relative al potenziamento delle attrezzature sportive ed alla manutenzione degli impianti sportivi, redatte sui moduli appositamente predisposti dai competenti Uffici provinciali, debitamente bollate, (salve le esenzioni previste per gli enti di cui all'art. 16, tabella allegato B del D.P.R. 26.10.72 n. 642 e succ. mod.) e firmate dal legale rappresentante, devono essere presentate entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione provinciale.

Alle domande dovranno essere allegati:

- atto costitutivo e statuto (solo per gli enti ed associazioni privati) qualora non già presentati, o modificati rispetto a quelli presentati in precedenza, ed elenco aggiornato delle cariche sociali
- preventivo di spesa in originale, con indicazione del periodo di validità non inferiore a sei mesi, intestato al soggetto richiedente da Ditta fornitrice specializzata, datato e sottoscritto;
- breve relazione sull'attività svolta dall'Associazione nell'ultimo biennio;
- copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

AMMISSIBILITÀ

Sono ammissibili ai contributi di cui trattasi le istanze presentate da enti pubblici o privati (Comuni, istituzioni, società ed associazioni sportive e gruppi ricreativi aziendali senza fini di lucro) che abbiano sede legale e sociale nella provincia di Trieste.

Ogni domanda di contributo deve essere riferita esclusivamente ad una sola delle categorie più sotto indicate.

In analogia con quanto previsto con deliberazione n. 158 dd. 7 novembre 2011 sarà data priorità alle domande presentate da due o più associazioni in accordo tra loro. In tal caso alla domanda presentata dall'associazione "capofila" dovranno essere allegate le dichiarazioni comprovanti tali collaborazioni.

Non sono ammissibili le domande:

- a) inoltrate da enti privati che risultino regolarmente costituiti da meno di un anno alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande di contributo;
- b) presentate da enti ai quali sia stato in precedenza revocato il contributo per mancata rendicontazione;
- c) presentate da Associazioni non iscritte nel Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche istituito presso il CONI, che verranno pertanto considerate nell'ambito ricreativo;
- d) pervenute oltre il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione provinciale per la presentazione delle domande;

- e) con una spesa ammissibile inferiore ad € 625,00 (importo limite ai fini dell'assegnazione del contributo minimo di € 500,00 previsto dal Regolamento provinciale contributi);
- f) con documentazione ancora incompleta dopo lo scadere del termine perentorio fissato per la regolarizzazione.

REQUISITI DELLE ATTREZZATURE

Le attrezzature sportive ammesse a contribuzione devono rientrare nelle seguenti categorie e, qualora previsto dalle vigenti normative, essere in possesso di certificazione ed omologazione tecnica delle competenti Federazioni sportive:

categoria A

- attrezzature inserite in modo fisso negli impianti o di particolare rilievo
- attrezzature specifiche e mezzi di trasporto destinati ad atleti disabili

categoria B

- interventi di manutenzione e messa a norma degli impianti sportivi

categoria C

- attrezzature mobili indispensabili per lo svolgimento delle singole discipline sportive
- attrezzature di pronto soccorso

categoria D

- attrezzature propedeutiche all'ottenimento dei migliori risultati nelle discipline praticate
- arredi a completamento dell'impianto sportivo e degli spogliatoi

A solo titolo esemplificativo si elencano di seguito alcune tipologie di attrezzature:

categoria A

- porte campi calcio ed hockey, tabelloni e canestri per il basket e relative protezioni, pareti per arrampicata, pareti specchiate, tabelloni segnapunti, balaustre, gabbie per lanci, spalliere e quadri svedesi, imbarcazioni, palchi premiazioni
- ausili destinati ad atleti disabili per attività di sci alpino e nordico, sedie per lanci, carrozzine specifiche per le diverse discipline sportive

categoria B

- recinzioni, impianti (elettrici, di riscaldamento e sanitari, di illuminazione dei campi), infissi, porte di sicurezza

categoria C

- strumenti di misurazione, cronometri, pistole starter, attrezzature per allenamenti (coni, corde, delimitatori conici, elastici, sagome, barriere), biciclette, pattini, ski roll, sci e relativi attacchi, scarponi, blocchi partenza, ostacoli, aste, giavellotti, martelli, dischi, canestri mobili, porte calcio mobili, materassi, materassini, tatami, reti (per porte, per pallavolo e tennis, di protezione), protezioni (scudi, colpitori, guantoni, ginocchiere, paraspalle, caschi), selle, barriere per equitazione, bandierine calci d'angolo, travi di equilibrio, cavalli da volteggio, parallele, sbarre ed anelli, palle mediche, panche, racchette, archi, pistole, armi per scherma e arti marziali, remi, alberi, boma, vele, motori, impianti audio
- arredi per l'infermeria

categoria D

- remoergometri, cyclette, tapis roulant, elettrostimolatori muscolari, frequenzimetri, step, manubri, pesi, bilancieri, sacchi
- panchine per giocatori ed tecnici, seggioloni arbitri, armadi o gabbie porta palloni o porta attrezzi, arredi per gli spogliatoi

Sono ammissibili a contributo anche le spese sostenute per la manutenzione delle attrezzature di particolare pregio.

Non sono ammissibili:

- acquisti effettuati prima della data di presentazione della domanda di contributo
- arredamenti per locali adibiti a smercio di cibi o bevande
- attrezzi e oggetti che sono sottoposti a rapido logorio - ad es. palloni da gara/allenamento, materiale sanitario (borse pronto soccorso, ecc.), materiale sportivo (arrampicata: corde, moschettoni; pesca sportiva: ami, lenze, piombi; tiro con l'arco: bersagli, visuali, frecce; ecc.), numeri pettorali
- mezzi di trasporto (ad eccezione di quelli destinati ad atleti disabili)
- abbigliamento sportivo
- attrezzature non direttamente collegate allo svolgimento dell'attività, all'organizzazione di manifestazioni ed alla manutenzione degli impianti (ad es.: fotocopiatrici, fax, personal computer ed accessori)
- attrezzature relative a discipline per le quali l'associazione richiedente non risulti iscritta nel Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche istituito presso il CONI

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Ad avvenuta presentazione delle domande di contributo sarà notificato, sul sito della Provincia, l'avvio del procedimento conformemente a quanto previsto dagli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005, n. 15, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso agli atti amministrativi

L'istruttoria delle domande di contributo pervenute in termini dovrà concludersi entro 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione, comprensivi della sospensione per eventuali regolarizzazioni che verranno richieste. Si precisa a tale proposito che a cura degli Uffici saranno comunicate le irregolarità, sanabili, riscontrate e sarà assegnato un termine perentorio entro il quale i soggetti interessati dovranno, pena l'inammissibilità, provvedere a quanto richiesto.

A conclusione dell'istruttoria verrà pubblicata la graduatoria formata tenendo conto dei seguenti criteri ed attribuendo i relativi punteggi.

	punti	
tipologia delle attrezzature	categoria A	30
	categoria B	20
	categoria C	10
	categoria D	5
numero degli atleti tesserati alla Federazione o Ente di promozione di appartenenza	oltre 500	20
	da 351 a 500	15
	da 201 a 350	12
	da 101 a 200	9
	da 51 a 100	6
	da 21 a 50	3
incidenza percentuale di atleti tesserati delle categorie giovanili	fino a 20	1
	100%	20
	da 76% a 99%	15
	da 51% a 75%	12
	da 31% a 50%	9
	da 11% a 30%	6
	da 1% a 10%	3
0	0	

rapporto atleti tesserati/istruttori	<=5	10
	> 5 <= 15	8
	>15 <= 25	6
	>25 <= 40	4
	>40 <= 60	2
	>60	1
incidenza percentuale di atleti tesserati disabili	oltre 80%	10
	da 51% a 80%	7
	fino a 50%	3
	0	0
domanda presentata da Federazione del CONI, Ente di Promozione Sportiva, Polisportiva, Associazione "capofila" nell'ambito di collaborazione con altri soggetti		5
preventivo di spesa	oltre € 3.000,00	5
	da € 2.001,00 a € 3.000,00	3
	da € 1.001,00 a € 2.000,00	1
	fino a € 1.000,00	0

A parità di punteggio saranno privilegiate le istanze con spesa ammissibile più alta ed in caso di ulteriore parità quelle delle associazioni aventi maggiore anzianità.

Il numero e l'entità dei benefici economici, suddivisi per fasce di contribuzione, da attribuire agli enti utilmente collocati nella graduatoria di cui sopra sono definiti con apposito atto, ad avvenuta approvazione del Bilancio provinciale.

Per l'anno 2014 le fasce di contribuzione sono le seguenti:

<u>posizione nella graduatoria</u>	<u>importo</u>
- dal 1° al 11° posto	€ 1.250,00
- dal 12° al 26° posto	€ 1.000,00
- dal 27° al 51° posto	€ 750,00
- dal 52° al 82° posto	€ 500,00

La concessione dei contributi, con l'individuazione dei beneficiari, avverrà entro un mese dall'approvazione della graduatoria con apposito atto dirigenziale tenuto conto dei seguenti ulteriori principi:

- in caso di presentazione da parte dello stesso soggetto di più domande, sia in ambito sportivo che ricreativo, potrà essere assegnato un solo contributo
- il contributo assegnato non può superare l'80% della spesa ammissibile; in caso contrario lo stesso verrà rideterminato in modo da garantire il rispetto del suddetto limite
- gli importi non attribuiti in base a quanto indicato al punto precedente saranno assegnati nell'ambito della graduatoria e per un importo pari al minimo attribuito
- analogamente si procederà in caso di mancata accettazione del contributo o di revoca dello stesso per i motivi più oltre indicati.

MODALITÀ DI RENDICONTO

A seguito della comunicazione del contributo i soggetti beneficiari, entro il termine perentorio di 120 giorni dalla comunicazione, devono fornire la dimostrazione dell'impiego dello stesso con la

presentazione da parte del legale rappresentante, che ne assume ogni responsabilità, di idoneo rendiconto, secondo le modalità stabilite dai competenti Uffici provinciali.

Su richiesta dell'interessato e in presenza di adeguata motivazione, può essere concessa una proroga al termine suddetto, per una sola volta e per un periodo massimo di 90 giorni.

L'associazione che non intenda accettare il contributo deve darne comunicazione entro 30 giorni dal ricevimento dell'avviso della Provincia ed in tal caso alla stessa non verrà applicata alcuna sanzione.

Il rendiconto comprende un elenco analitico di una o più fatture intestate all'associazione beneficiaria (che nel caso di collaborazioni è il "capofila"), regolarmente quietanzate, da cui risulti che l'importo del contributo rappresenta al massimo l'80% della spesa rendicontata.

In particolare si rammenta che:

- le fatture dovranno evidenziare una fornitura conforme a quella indicata nel preventivo di spesa, sulla cui base il contributo è stato assegnato; in caso contrario le stesse non saranno ammesse a rendiconto
- gli acquisti potranno essere effettuati presso le ditte che hanno prodotto i preventivi allegati alle domande di contributo, ovvero presso ditte diverse purché la fornitura abbia per oggetto merce dello stesso tipo.

La liquidazione del contributo sarà disposta con apposito atto dirigenziale ad avvenuta approvazione del rendiconto.

I soggetti cui sono stati concessi e liquidati i contributi in oggetto dovranno tenere a disposizione della Provincia la documentazione originale relativa alle spese effettuate.

La Provincia procederà all'effettuazione di controlli a campione nella misura del 10% dei rendiconti presentati, salvi ulteriori eventuali verifiche che ritenesse opportuno esercitare.

I soggetti da sottoporre al controllo a campione saranno individuati utilizzando l'elenco dei beneficiari in ordine alfabetico a partire dalla lettera dell'alfabeto estratta alla presenza dei funzionari e del dirigente del competente Ufficio Sport.

La mancata presentazione del rendiconto da parte del beneficiario, entro i termini stabiliti, comporta la revoca del contributo concesso e l'inammissibilità nell'esercizio successivo, salvo il caso in cui tale inadempienza sia derivata da causa di forza maggiore riconosciuta dalla Provincia.

Nel caso in cui il rendiconto ammissibile sia inferiore a quanto stabilito si procederà ad una rideterminazione in misura proporzionale del contributo che non potrà essere inferiore al limite minimo concedibile pari ad € 500,00. In tal caso verrà avviata la procedura di revoca prevista dal punto precedente.

ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ

La Provincia declina ogni responsabilità e non potrà essere chiamata a rispondere in ordine ai rapporti intercorsi tra i beneficiari e i soggetti terzi in relazione alle attrezzature acquistate tramite i contributi provinciali di cui trattasi.